

IL PRESIDENTE EAV «Scontiamo l'immobilismo dei cinque anni precedenti»

De Gregorio: «Materiale rotabile, la disponibilità è insufficiente»

NAPOLI. «Il materiale rotabile, già normalmente critico, risulta insufficiente. Soltanto 47 treni, il personale ha richiesto molte verifiche per infiltrazioni d'acqua. Ci sono stati due momenti di picco di carenza di materiale rotabile tra le 9 e le 11. Per la forte pioggia molti treni vengono scartati dai capotreni. Un capotreno ha scartato cinque treni di seguito. Sono stati coinvolti le imprese di pulizia ed i reparti di pronto intervento per risolvere la questione». Ad intervenire sulla situazione di disagio creatasi per i treni dell'He Circumvesuviana è il presidente dell'Eav, Umberto De Gregorio, che .

LE ACCUSE AL PASSATO. In un post su *Facebook*, il presidente della holding dei trasporti regionale spiega che «dopo cinque anni in cui non è stato effettuato alcun intervento di impermeabilizzazione, a fine 2015 sono iniziate le attività di ripristi-

no dell'impermeabilizzazione degli Etr delle linee Circumvesuviana. Il contratto prevede tale attività su 16 Etr». Lo stesso De Gregorio spiega che «gli Etr per i quali sono stati già effettuate le impermeabilizzazioni sono: 009 e 067. Successivamente, con la visita dell'Ustie, sono sorti problemi relativamente alla produzione dei certificati di conformità che l'Ustif ha ritenuto indispensabili per il mantenimento in esercizio degli Etr interessati e pertanto, sono state fermate le attività». Inoltre, precisa anche De Gregorio, «al fine di abbreviare i tempi e trovarci con alcune lavorazioni già pronte al momento dell'arrivo della certificazione, sono stati programmati, a partire dalla settimana prossima e con cadenza di circa dieci giorni, gli Etr 066, 074 e 049. A seguire verranno programmati i numerosi altri Etr segnalati».

LE RASSICURAZIONI DEI VERTICI EAV. Infine, il presidente dell'Eav assicura che «pochi Etr segnalati saranno interessati da intervento di revamping nei prossimi mesi e, pertanto, sono esclusi dal programma». Infine: «Qualcuno fa circolare la voce capziosa che io ce l'abbia con i capotreni. Una autentica sciocchezza. So bene che lavoro svolgono, in condizioni complicate e a volte ai limiti del possibile. Su questo fronte remiamo tutti nella stessa direzione. Chi lavora con senso di responsabilità avrà sempre il mio appoggio. Chi semina vento e tempesta avrà sempre totale disapprovazione».

